

# Povert . Dopo la Caritas, un altro ente benefico annuncia che il cibo non basta pi 

# La Croce rossa chiede aiuto

## Appello ai supermercati: ci diano la merce in scadenza

Sar  aperto uno sportello dove chi vuole potr  portare cibo e vestiario. Mobilitata anche la comunit  cinese che ha donato un camion di merce.

La solidariet  non ha confini: «La sorpresa pi  grande   arrivata dalla comunit  cinese: ci ha donato un camion di merce». Francesco Gallistru, presidente regionale della Croce Rossa, traccia un quadro desolante della situazione economica e delle condizioni disastrose in cui stanno precipitando tante famiglie sarde. «Il quadro   drammatico, peggiora di giorno in giorno». Quattro comitati provinciali, a Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano. Pi  altri due locali, a Olbia e Bosa. Duemila e quattrocento volontari tra le varie componenti.

### Chi si rivolge a voi?

«Gente di tutti i tipi: uomini, donne, anziani, famiglie con bambini. Non stiamo pi  assistendo solo barboni ed extracomunitari, i nuovi poveri sono persone normali».

### Cio ?

«Impiegati comunali, ex benestanti che hanno perso il lavoro, famiglie mono-reddito che hanno finito gli ultimi risparmi e non possono permettersi di fare la spesa. Ma i padri separati battono tutti».



### Croce rossa, gli assistiti

■ Cagliari	4.678
■ Nuoro	3.069
■ Oristano	1.380
■ Bosa	220

Sassari e Olbia non danno cibo

### I sardi hanno superato gli stranieri?

«Non ancora, ma la tendenza   quella. La distanza si accorcia sempre di pi ». Cosa chiede la gente?

«Di tutto, dal passeggino usato alle scarpe. Abbigliamento in genere, e soprattutto cibo, una voce con un peso enorme nel bilancio familiare».

### Quante persone aiutate?

«Solo a Cagliari circa 4700 persone, in tutta la regione sono poco meno di diecimila. Il numero   in costante crescita, ormai

non riusciamo quasi pi  a dare sostegno a tutti».

Dall'anno prossimo i fondi dell'Unione europea non ci saranno pi .

«Per noi erano fondamentali,   un brutto colpo».

### Piano di riserva?

«Stiamo cercando di stringere accordi con le catene della grande distribuzione».

### Vi aiuteranno?

«Abbiamo contattato i direttori di alcuni supermercati. Il nostro obiettivo   riuscire a ottenere convenzioni per i cibi in scadenza. E avere una postazione fissa dove i cittadini possano donare qualcosa, anche solo un pelato».

### I privati sono generosi?

«Ormai non molto, non perch  non vogliono ma perch  non ce la fanno. Anche chi sta bene sfrutta vestiti e scarpe sino alla fine».

### Che tipo di assistenza offrite?

«In viale Merello abbiamo uno sportello di ascolto, l'ambulatorio dove un medico e le infermiere volontarie forniscono l'assistenza base (misurano la pressione, controllano la glicemia), per poi indirizzare alle strutture ospedaliere. Due volte alla settimana distribuiamo viveri e vestiario. E poi c'  il servizio per i senzatetto».

### Quanti sono?

«Quelli fissi una sessantina, ma ogni giorno se ne aggiungono di nuovi».

### Sardi o stranieri?

«Entrambi».

Sara Marci  
SARA MARCI